

03/08/2011 - Immigrazione: il decreto rimpatri diventa legge

Con 151 voti a favore, 129 contrari e nessun astenuto, l'assemblea del Senato ha approvato ieri in via definitiva il decreto legge n.89 del 23 giugno 2011 recante misure di recepimento delle direttive europee sulla libera circolazione dei cittadini e sul rimpatrio degli immigrati irregolari.

Tra le norme contenute ecco le novità del provvedimento:

- Introduzione di un meccanismo espulsivo ad intensità graduale crescente;
- Viene concesso allo straniero un termine, compreso tra i 7 ed i 30 giorni, per la partenza volontaria e non il suo accompagnamento immediato alla frontiera (trattamento riservato solo agli stranieri considerati pericolosi per ragioni di ordine pubblico, per la sicurezza nazionale o a rischio di fuga);
- Prolungamento da sei a diciotto mesi degli immigrati irregolari nei centri di identificazione ed espulsione (CIE);
- Possibilità di riesaminare, nell'ambito della procedura di emersione, la determinazione non favorevole precedentemente assunta in presenza di un'apposita istanza prodotta dall'interessato.

Vedi in allegato la legge n.89 del 23 giugno 2011